



Codice Etico

Gennaio 2017

Indice

1	PREMESSA	3
1.1	<i>Oggetto</i>	3
1.2	<i>Perimetro di applicazione e modalità di recepimento</i>	4
2	PRINCIPI GENERALI	5
3	AMBITO DI APPLICAZIONE	8
3.1	<i>Rapporti con la clientela</i>	8
3.2	<i>Rapporti con gli azionisti e la comunità finanziaria</i>	9
3.3	<i>Rapporti con i dipendenti</i>	10
3.4	<i>Rapporti con i fornitori</i>	11
3.5	<i>Rapporti con le Autorità di Vigilanza e la Pubblica Amministrazione</i>	12
3.6	<i>Rapporti con altri soggetti esterni</i>	13
4	SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	14

1 Premessa

1.1 Oggetto

Banco BPM S.p.A. (di seguito definita anche “Capogruppo”) è una società per azioni e svolge, al contempo, la funzione di banca e di holding Capogruppo del Gruppo Banco BPM (di seguito definito anche “Gruppo”), con funzioni operative, di governo e coordinamento. Il Gruppo, con sede legale a Milano e sede amministrativa a Verona, è quotato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”).

Il Gruppo Banco BPM esplica la propria attività nel settore bancario e, più in generale delle attività finanziarie, principalmente, ma non esclusivamente, in Italia. Il Gruppo Banco BPM è il risultato della fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano (BPM).

Le società partecipanti alla fusione hanno sempre avuto una forte vocazione a promuovere e sostenere lo sviluppo economico, civile, sociale e ambientale nei territori in cui erano presenti, esercitando al meglio il ruolo di gruppo bancario nei confronti di tutti i comparti dell’economia: quello privato, famiglie e tessuto imprenditoriale, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese; quello pubblico, enti e istituzioni costituenti il sistema di autonomie locali; quello civile, associazioni e altre organizzazioni costituenti il sistema non profit.

In tal senso il Gruppo intende proseguire nel solco della propria tradizione di centralità del cliente e forte orientamento ad una relazione trasparente, migliorando costantemente i propri servizi con una offerta orientata ai bisogni dei clienti. Al fine di perseguire questa *mission* il Gruppo valorizza il patrimonio umano e mantiene un sistema di relazioni con i dipendenti volto ad alimentarne la motivazione e il senso di appartenenza.

In tale ambito il Gruppo ha inteso fornire ai propri *stakeholder* il presente Codice Etico (di seguito definito anche “Codice”) al fine di definire con chiarezza e trasparenza l’insieme dei valori, delle responsabilità nonché dei principi guida volti ad orientare la condotta degli esponenti e dei dipendenti delle società del Gruppo.

Le società del Gruppo si impegnano a promuovere la conoscenza del Codice Etico da parte dei dipendenti e degli altri *stakeholder* del Gruppo.

Il Gruppo redige annualmente il bilancio sociale, nel quale dà conto, oltre che dell’attività svolta a favore dei propri *stakeholder*, anche delle norme comportamentali adottate e dell’attività volta al controllo del loro rispetto.

Ogni comportamento deve essere ispirato ai principi etici, di legalità, di trasparenza, e di rispetto di ogni singola persona senza distinzione, coerentemente con i valori, i principi guida e i processi del Gruppo e con la consapevolezza di non esporre il Gruppo a rischi normativi e reputazionali.

Il Gruppo si impegna al rispetto della normativa vigente nei diversi ambiti di attività in cui opera e dei principi in materia di salvaguardia dei diritti dell’uomo, di tutela del lavoro, di contrasto alla corruzione, alla criminalità organizzata e al terrorismo. Qualsiasi comportamento, nell’esercizio delle proprie funzioni, contrario a norme aventi rilevanza penale va inteso come violazione del Codice Etico.

1.2 Perimetro di applicazione e modalità di recepimento

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per i consiglieri, i sindaci, per tutte le persone legate da rapporto di lavoro subordinato con il Gruppo (“dipendenti”) e per tutti coloro che operano per il Gruppo, quale che sia il rapporto che li lega allo stesso (“collaboratori”).

I consiglieri, i sindaci, i dipendenti e i collaboratori del Gruppo sono di seguito definiti “Destinatari”.

Le società del Gruppo Banco BPM adottano un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231), di seguito definito anche “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01” o “Modello”, di cui il presente Codice Etico è parte integrante.

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo previo parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale, e successivamente diffuso alle società del Gruppo per la relativa approvazione da parte dell’Organo competente.

Il Codice Etico e i suoi eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e del pubblico utilizzando i seguenti strumenti:

- distribuzione in formato cartaceo e/o elettronico (es.: e-mail);
- pubblicazione nella intranet delle società del Gruppo;
- pubblicazione sui siti internet delle società del Gruppo.

Le strutture amministrative e organizzative, nelle loro varie articolazioni, si impegnano a diffondere il Codice Etico e a promuoverne l’osservanza.

In particolare, è fatto obbligo a ciascun Destinatario di:

- astenersi da comportamenti contrari al Codice Etico e di uniformarsi al corpus normativo aziendale;
- indirizzare i colleghi delle proprie unità organizzative al pieno rispetto del Codice Etico;
- divulgare il presente Codice ai terzi con i quali il Gruppo e le proprie società instaurano un rapporto giuridico;
- segnalare qualunque violazione del Codice Etico in quanto ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice sarà disciplinarmente rilevante. Le modalità di segnalazione, il sistema sanzionatorio applicabile e le attività di verifica sono trattate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 delle singole società del Gruppo, a cui si fa espresso riferimento.

In particolare il Gruppo Banco BPM organizza appositi corsi di formazione allo scopo di sviluppare nel tempo, fra l’altro, la capacità di riconoscere, analizzare e risolvere i dubbi che possano sorgere nella comune operatività in ordine alle previsioni del Codice Etico.

Comportamenti difforni potrebbero generare in capo al Gruppo responsabilità civili e/o penali e/o amministrative ai sensi di legge, con conseguente applicazione di sanzioni a suo carico, nonché, ai dipendenti, responsabilità disciplinari e, nei casi più gravi, civili e/o penali e/o amministrative.

È pertanto fatto obbligo a tutto il personale del Gruppo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni del Regolamento.

2 Principi Generali

Correttezza e onestà

Il Gruppo opera nel rispetto delle leggi vigenti, dei regolamenti interni e dell'etica professionale. Il perseguimento dell'interesse del Gruppo non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e onestà; anche per questo sono rifiutate forme di benefici o regali, ricevuti od offerti, il cui controvalore potrebbe essere inteso come strumento volto ad influire sull'indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

È espressamente vietato qualsiasi comportamento volto a favorire pratiche di corruzione e/o atteggiamenti collusivi, perpetrati anche attraverso terzi, finalizzati all'ottenimento di vantaggi personali o per le società del Gruppo.

Tutte le azioni e le operazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati a principi di onestà, integrità, correttezza, professionalità, trasparenza e lealtà.

Imparzialità

Nelle relazioni con le controparti e al proprio interno, il Gruppo evita qualsiasi forma di discriminazione di nazionalità, sesso, età, disabilità fisiche e psichiche, orientamenti sessuali, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose.

Professionalità, valorizzazione e tutela delle risorse

Il Gruppo promuove il massimo grado di professionalità nei propri consiglieri, sindaci, dipendenti e collaboratori.

Il Gruppo ritiene fondamentale che la selezione del proprio personale avvenga secondo criteri trasparenti, basati sulla verifica dei requisiti professionali, garantendo le pari opportunità; favorisce nel continuo la crescita professionale, mettendo a disposizione idonei strumenti di formazione, di aggiornamento e di sviluppo.

A tutti i dipendenti sono garantite pari opportunità di crescita professionale e di avanzamenti di carriera, nel rispetto dei principi di meritocrazia, trasparenza, equità. Comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla dignità, all'integrità e alla libertà della persona sono ritenuti inammissibili; non sono tollerate molestie sessuali, vessazioni fisiche o psicologiche, fenomeni di *mobbing* e *stalking*.

Riservatezza delle informazioni e trattamento dati

Il Gruppo si adopera attivamente al fine di trattare i dati personali in conformità alle vigenti disposizioni normative in tema di tutela della privacy (D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679).

È garantita la massima collaborazione al Garante della Privacy a seguito di richieste di informazioni e documentazione e/o di visite ispettive.

Trattamento delle informazioni privilegiate

Il Gruppo si adopera attivamente per tutelare le informazioni privilegiate in proprio possesso, in conformità alle disposizioni normative (Direttiva UE 2014/57 e Regolamento UE 2014/596).

Tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate, così come definite dal D.lgs. 58/1998, devono astenersi (i) dal diffondere tali informazioni al di fuori di quanto previsto in argomento dal Gruppo (ii) dall'utilizzare impropriamente tali informazioni per la compravendita (per sé o per altri) di strumenti finanziari, al fine di garantire la massima trasparenza del mercato.

Le comunicazioni del Gruppo, sia al pubblico sia alle Autorità, sono improntate a trasparenza, esaustività e tempestività nel rispetto della normativa, anche interna, pro tempore vigente.

Conflitti di interesse

Nello svolgimento di ogni attività, il Gruppo si adopera per gestire correttamente situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, in cui possa incorrere, garantendo la necessaria trasparenza. Oltre ai casi previsti dalla normativa, determinano conflitto di interessi le situazioni in cui un Destinatario operi per il soddisfacimento, anche potenziale, di un interesse diverso da quello dell'impresa e dei suoi azionisti.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice Civile, quando la presenza di un interesse extrasociale in capo ad un Destinatario può comportare pregiudizi a terzi o all'azienda, è obbligatoria l'astensione dall'attività da parte del Destinatario portatore dell'interesse stesso.

Trasparenza e completezza delle informazioni

Il Gruppo si impegna a effettuare comunicazioni tempestive, veritiere e comprensibili in conformità alle disposizioni di legge vigenti, in modo da permettere a chiunque di assumere decisioni consapevoli.

E' vietato diffondere notizie false (non solo relative a dati del Gruppo) o porre in essere operazioni simulate o altri artifici tali da provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati o da incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale della società di appartenenza e/o del Gruppo ovvero di qualsivoglia altra società.

Trasparenza e correttezza delle informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo Banco BPM

A tutti i Destinatari che, a qualunque titolo (anche quali meri fornitori di dati), siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti similari, o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società di appartenenza o del Gruppo Banco BPM, è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre chiunque in errore.

Protezione della salute

Il Gruppo garantisce, nel rispetto della legislazione vigente, un ambiente di lavoro conforme dal punto di vista della sicurezza e della salute delle persone, e in particolare relativamente:

- agli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- alle attività di natura organizzativa, di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione, di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza;
- all'acquisizione delle documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- alle periodiche verifiche di applicazione e di efficacia delle procedure adottate;
- alla prevenzione dei reati commessi con violazione delle norme in materia di sicurezza e di salute.

I Destinatari rispettano scrupolosamente le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere.

Tutela ambientale

Il Gruppo è sensibile alla tutela dell'ambiente come bene primario. A tale scopo orienta le proprie scelte, anche ai fini della selezione dei fornitori, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica e esigenze ambientali nel rispetto della normativa vigente, prestando particolare attenzione:

- alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti;
- all'utilizzo di fonti di energia qualitativamente eco-sostenibili;
- alla riduzione dei consumi energetici;
- alla prevenzione dei reati commessi in violazione della prescrizioni legislative in materia di tutela e protezione ambientale.

Uso degli asset aziendali

La gestione e l'uso di asset aziendali devono essere ispirati a principi di integrità, correttezza e responsabilità; in particolare, tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare e salvaguardare i beni di proprietà del Gruppo, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio.

Gli strumenti informatici messi a disposizione devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa e con modalità tali da non arrecare pregiudizio al Gruppo e al suo sistema informativo. In particolare è vietato:

- manomettere i sistemi di protezione dei sistemi informatici aziendali e di qualunque ente con il quale il Gruppo intrattiene rapporti di lavoro;

- creare, modificare, esportare o cancellare fraudolentemente dati del Gruppo e/o di terzi;
- accedere abusivamente alla rete informatica delle società del Gruppo e di terzi;
- installare dispositivi per intercettazione di comunicazioni di soggetti terzi;
- installare e diffondere, tramite la rete aziendale, programmi illeciti o virus.

I Destinatari devono prestare, nell'invio di posta elettronica, la stessa attenzione e cautela e utilizzare la medesima educazione adottate per la posta ordinaria.

Per quanto riguarda la connessione ad internet eventualmente resa disponibile, nonché il telefono, compreso quello cellulare, e la e-mail, l'utilizzo di tali strumenti deve essere limitato a scopi aziendali.

L'utilizzo delle autovetture aziendali e di tutti i beni e i servizi di cui i Destinatari abbiano ottenuto la disponibilità in ragione delle funzioni loro affidate dal Gruppo è rigorosamente limitato alle necessità aziendali. L'uso promiscuo è possibile esclusivamente nei casi, nei modi, nei limiti e alle condizioni in cui esso sia consentito dalle normative interne o eventualmente, in speciali casi, laddove previsto dal contratto di lavoro.

Le spese sostenute dai Destinatari per trasporto, vitto e alloggio sono rimborsabili dal Gruppo, esclusivamente e rigorosamente nei limiti, nei tempi e nei modi previsti dalle normative interne.

Controllo interno

Il Gruppo prevede un sistema di controlli interni, affidati a funzioni adeguate e strutturate in conformità a quanto richiesto dalla legge, dalla normativa secondaria e dalle norme di autoregolamentazione.

Ogni Destinatario, nell'ambito delle proprie funzioni e dei compiti assegnati, deve contribuire attivamente al migliore funzionamento del sistema dei controlli interni e allo sviluppo di una cultura dei controlli.

3 Ambito di applicazione

3.1 Rapporti con la clientela

Il Gruppo si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con i clienti.

I rapporti contrattuali e le comunicazioni ai clienti sono improntati a principi di correttezza, professionalità, trasparenza.

In particolare, per tutelare l'immagine e la reputazione del Gruppo è indispensabile che i rapporti con la clientela siano basati sul rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio e autoriciclaggio, antiusura, trasparenza e privacy, nonché alla normativa in materia di vigilanza.

Inoltre, nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, evitare di:

- intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al traffico d'armi, al riciclaggio, al terrorismo, al contrabbando, al traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà e affidabilità commerciale;
- mantenere rapporti finanziari con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc.).

Nei rapporti con la clientela, i Destinatari sono tenuti ad improntare il loro comportamento a criteri di proattività, cortesia, trasparenza, collaborazione e ascolto, fornendo informazioni adeguate, complete e tempestive sui prodotti e sui servizi offerti. I prodotti e i servizi proposti al cliente devono essere rispondenti alle sue reali esigenze e non è consentito il ricorso a pratiche elusive, defatigatorie o comunque tendenti a forzare il suo giudizio o il suo comportamento.

I clienti sono informati in modo chiaro e completo sui prodotti e servizi offerti e relative condizioni applicate, al fine di facilitarne la comprensione e l'assunzione di scelte consapevoli.

Gli eventuali reclami della clientela sono trattati con sensibilità e secondo apposite procedure interne, in quanto costituiscono un'opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e migliorare fiducia e soddisfazione dei clienti.

3.2 Rapporti con gli azionisti e la comunità finanziaria

È interesse prioritario del Gruppo valorizzare l'investimento dei propri azionisti, attuando una politica che persegua la creazione di valore nel tempo.

Affinché le decisioni degli investitori possano essere basate sulla corretta valutazione delle politiche aziendali, dell'andamento della gestione e della redditività attesa del capitale investito, il Gruppo assicura tutta l'informazione necessaria, oltre che con gli strumenti stabiliti dalla legge, anche con presentazioni agli investitori istituzionali, agli analisti e a tutta la comunità finanziaria, in occasione delle principali scadenze finanziarie nonché di eventuali operazioni straordinarie. Le informazioni che possono produrre effetti sull'andamento delle contrattazioni di mercato vengono diffuse nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti dalla vigente normativa.

Gestione delle parti correlate e/o dei soggetti collegati

Il Gruppo si impegna a garantire la massima correttezza e trasparenza sostanziale e procedurale nella gestione delle operazioni con parti correlate e/o soggetti collegati, assicurando, ove richiesto, opportuna informativa al mercato.

Trasparenza della documentazione contabile e fiscale

La trasparenza contabile e fiscale si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. I Destinatari sono tenuti a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nel sistema gestionale e amministrativo della banca.

È vietato porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa fiscale e di bilancio.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- l'agevole e puntuale registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e di ripartizione e segregazione dei compiti;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori materiali o interpretativi.

Ciascuna registrazione riflette quanto risulta dalla documentazione di supporto. È compito di tutti i Destinatari far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I Destinatari che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, devono riferire i fatti agli organi competenti.

Rapporti con gli Organi di controllo, società di revisione e altre strutture

Il Gruppo assicura il corretto svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite agli azionisti, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza e alle altre funzioni aziendali con compiti di controllo, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

È illecita e da considerarsi commessa a danno della società di appartenenza o del Gruppo qualsiasi azione che sia, o possa essere, di ostacolo all'esercizio delle attività di controllo.

3.3 Rapporti con i dipendenti

Il Gruppo crede che il rispetto della personalità e della dignità di ciascun dipendente sia fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato alla reciproca fiducia e alla lealtà.

Politiche di gestione dei dipendenti

I dipendenti sono trattati in modo equo e con rispetto, supportati nello sviluppo professionale e premiati per i risultati ottenuti nel rispetto delle politiche di remunerazione e incentivazione. Nell'assunzione e nella gestione del personale, nonché nei rapporti professionali, non è tollerata alcuna forma di discriminazione e vessazione.

La ricerca e la selezione del personale sono effettuate sulla base di criteri oggettivi di competenza e professionalità, garantendo a tutti pari opportunità.

Viene favorito un clima lavorativo positivo, che valorizzi le individualità e i rapporti interpersonali, favorendo il rafforzamento del senso d'appartenenza e dello spirito di squadra.

Il Gruppo provvede ad assumere, qualora ne ricorrano i presupposti, in conformità alle previsioni legislative e contrattuali tempo per tempo vigenti. Non è tollerata alcuna forma di lavoro che non rispetti le norme in materia di diritto del lavoro. Non è consentito instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno nè svolgere alcuna attività volta a favorire l'ingresso illecito nel territorio dello Stato di soggetti clandestini.

Viene ricercata la maggiore coerenza tra gli obiettivi del Gruppo e le necessità dei dipendenti.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo garantisce un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

Al personale, la cui incolumità fisica e integrità morale sono considerate valori primari del Gruppo, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, in ambienti di lavoro adeguati.

Tutela della privacy

Le informazioni che riguardano il personale e in particolare quelle riservate o concernenti dati sensibili, sono trattate, in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza verso i diretti interessati e inaccessibilità da parte di terzi.

Comunicazione interna

Il Gruppo riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del personale.

Sistema di remunerazione e incentivazione del Gruppo

Il sistema di remunerazione e incentivazione del Gruppo è disegnato, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari vigenti, in coerenza con le strategie, gli obiettivi e i risultati aziendali anche di lungo periodo, opportunamente corretti per tener conto dei rischi assunti dal Gruppo, in linea con i livelli di capitale e di liquidità necessari a sostenere le attività intraprese. Questo impianto consente di evitare incentivi distorti che potrebbero indurre a violazioni normative o a un'eccessiva assunzione dei rischi.

3.4 Rapporti con i fornitori

Il Gruppo sviluppa con i propri fornitori rapporti improntati a correttezza e trasparenza.

La loro selezione avviene previa verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità, tecnici e reputazionali con particolare attenzione agli ambiti antiriciclaggio, finanziamento del terrorismo e conflitto d'interessi, perseguendo il miglior rapporto qualità-prezzo, garantendo, ove possibile, la rotazione dei fornitori.

Il Gruppo opera con fornitori che si impegnano a rispettarne il Codice Etico.

Eventuali rapporti personali o interessenze con i fornitori devono essere tassativamente dichiarati prima di ogni trattativa, secondo le modalità previste dalla normativa interna.

Qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali deve essere segnalato immediatamente all'Organismo di Vigilanza competente, secondo le modalità previste dalla normativa interna.

Non è ammesso accettare beni e/o servizi che possano influenzare la selezione del fornitore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Gruppo non intrattiene rapporti con soggetti:

- implicati in attività connesse al traffico d'armi, al riciclaggio, al terrorismo, al contrabbando, al traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc...);
- che occupino alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o il cui soggiorno sia irregolare, oppure che reclutino o impieghino manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento approfittando del loro stato di bisogno.

3.5 Rapporti con le Autorità di Vigilanza e la Pubblica Amministrazione

I rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza e la Pubblica Amministrazione sono improntati a principi di correttezza, trasparenza, professionalità e disponibilità, nel rispetto dei reciproci ruoli, escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale.

A tutti coloro che hanno rapporti con le Autorità di Vigilanza ed in particolare ai consiglieri, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali, è vietato ostacolarne le funzioni.

Si richiede massima collaborazione nei rapporti con le predette Autorità, pertanto è fatto divieto di esporre fatti non corrispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria delle società del Gruppo o occultare, con altri mezzi, fatti inerenti la situazione medesima che avrebbero dovuto essere comunicati.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, è proibito:

- influenzare atti ufficiali, omissioni o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio da parte di un Pubblico Ufficiale;
- offrire indebitamente o promettere ad un Pubblico Ufficiale, a funzionari, ad impiegati pubblici o incaricati di pubbliche funzioni nonché a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, denaro o altre utilità;

- accettare o sollecitare richieste di denaro o di altra utilità, o autorizzare qualcuno a farlo, da parte di un Pubblico Ufficiale o da parte di un incaricato di pubblico servizio al fine di ottenere, assicurarsi o mantenere un vantaggio in relazione alle attività d'impresa.

3.6 Rapporti con altri soggetti esterni

Rapporti con organizzazioni politiche

Il Gruppo non effettua erogazioni liberali, né sostiene mediante sponsorizzazioni, movimenti o organizzazioni con fine politico.

La partecipazione, a titolo personale, dei Destinatari ad organizzazioni politiche avviene senza alcun collegamento con la funzione svolta all'interno del Gruppo e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

Rapporti con organi di informazione e relazioni pubbliche

Le comunicazioni destinate all'esterno devono essere veritiere e trasparenti.

Attività quali la pubblicazione di documenti, la concessione di interviste, l'effettuazione di presentazioni relative alle società del Gruppo o al Gruppo sono consentite previa autorizzazione delle funzioni aziendali preposte e nei limiti delle procedure aziendali adottate in materia dal Gruppo, e comunque fermi restando i vincoli di riservatezza derivanti dalla legge o dai contratti.

Rapporti con le Organizzazioni Sindacali

Il Gruppo, nel rispetto dei reciproci ruoli, impronta il confronto con le Organizzazioni Sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue relazioni industriali.

Rapporti con altri soggetti

Il Gruppo ritiene prioritario dialogare in modo trasparente non soltanto con i propri *stakeholder* ma con tutti i soggetti e, in particolare, con quelli espressione dei territori e delle comunità locali in cui esso è presente, con le istituzioni di interesse sociale e culturale e con le istituzioni di carattere religioso, mantenendo sempre aperto il canale di comunicazione al fine di percepire le loro esigenze. In tale contesto, il Gruppo individua le esigenze e i bisogni, non solo materiali, della collettività e, nel rispetto delle modalità statutarie, li sostiene. Nella scelta dei settori di intervento il Gruppo verifica la coerenza con i valori di riferimento, il merito delle iniziative proposte e i bisogni sociali che intendono soddisfare, ponendo attenzione ad evitare qualsiasi rischio di corruzione o conflitto d'interesse.

Tali iniziative devono essere adeguatamente motivate, anche con riguardo alla congruità dell'impegno economico, alla qualità dell'iniziativa e dei partecipanti e ai concreti benefici economici e sociali per il territorio interessato dall'iniziativa.

4 Segnalazione delle violazioni del Codice Etico

Segnalazioni

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di segnalare immediatamente qualsiasi violazione del presente Codice o del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal Gruppo Banco BPM ai sensi del D.lgs. 231/01. Il Gruppo si impegna comunque ad effettuare accertamenti in relazione ad ogni violazione di cui venga a conoscenza.

La segnalazione deve essere effettuata all'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo postale o all'indirizzo e-mail che ogni società del Gruppo pubblicizza con gli strumenti ritenuti più adeguati. Il Gruppo garantisce riservatezza sull'identità di coloro che hanno effettuato la segnalazione.

I Destinatari sono inoltre tenuti a cooperare negli accertamenti interni relativi alle violazioni e ai comportamenti non in linea con il presente Codice.

Conseguenze derivanti dalla violazione del Codice

Per quanto concerne i dipendenti, ogni violazione del Codice costituisce infrazione sanzionabile ai sensi delle vigenti disposizioni disciplinari nonché, ove la violazione commessa dovesse integrare anche gli estremi della violazione del Modello di organizzazione gestione e controllo adottato dal Gruppo Banco BPM ai sensi del D.lgs. 231/01, l'applicazione delle sanzioni previste dal Modello medesimo.

Per quanto riguarda i collaboratori, ogni violazione è fonte di responsabilità contrattuale e, come tale, dovrà essere trattata.

Per quanto concerne i componenti degli Organi sociali, ogni violazione da parte loro, ove non diversamente previsto, è sanzionata, con misure proporzionali alla violazione, dall'Organo sociale di appartenenza.